



25° Festival di Milano Musica
GÉRARD GRISEY – INTONARE LA LUCE
Percorsi di Musica d'oggi 2016

Jour, Contre-jour (1978/79)

per organo elettrico, 13 strumentisti e nastro magnetico a 4 piste

Eco segreta di una lettura indimenticabile, quella del *Libro dei morti*, *Jour, Contre-jour* nasce dalla mia meraviglia di fronte all'Antico Egitto.

Incuriosito dall'analogia esistente tra i fenomeni dell'ombra proiettata da una parte e dei suoni detti differenziali dall'altra, ho composto un'opera nella quale tutto viene generato dalla corsa di un sole immaginario: uno spettro inarmonico in costante mutamento verso uno spettro armonico.

Attesa interminabile del mattino.

Prima vibrazione luminosa.

Luce radente: suono acuto che genera delle "ombre" molto gravi.

Zenith: suono "senza ombra" (spettro armonico). Luce decrescente: inversione spettrale.

Crepuscolo.

Attesa interminabile della notte.

Senza inizio né vera fine, questa sorta di clessidra punta ad una esperienza particolare del tempo. Ciascuna durata e ciascun suono, che sia strumentale o elettronico, si iscrive in uno svolgimento unico, fluido e continuo senza alcuna asperità, per alimentare la nostra memoria.

Come la barca di Ra e la sua corsa dal Giorno alla Notte.

Gérard Grisey

(Traduzione dal francese di Dominique Morge e Vincenzo Marelli)